



La redazione  
Via Cristoforo Colombo, 90 - 00147  
Tel. 06/49822931  
Segreteria di redazione tel. 06/49822813  
dalle ore 13.00 alle ore 20.00  
tamburini\_rm@repubblica.it  
Trovaroma tel. 06/49822475  
Pubblicità A. Manzoni & C. S.P.A.  
Via C. Colombo, 90 - 00147 Roma - Tel 06/514625810

# Roma

**ASSISTENZA CALDAIE,  
CLIMATIZZATORI  
E SCALDABAGNI A GAS**  
Per appuntamento e info  
Tecnici di zona: 328 6069457

**CORONAVIRUS**

## Variante brasiliana l'Asl chiude una scuola 4112 prof senza vaccino

Contagiata una docente, sospetti su 7 casi, disposti 1500 test. La Regione decreta un'altra zona rossa alle porte di Roma per la mutazione inglese

di Cecilia Gentile e Clemente Pistilli • alle pagine 2 e 3 pagina

**LA POLEMICA**



▲ In strada Gli studenti fuori dal Mamiani la mattina dopo l'irruzione violenta di alcuni esterni nell'istituto

## Mamiani, studenti "a processo"

Convocazione formale per i trenta studenti dell'occupazione dell'istituto  
La rabbia delle famiglie: "Un tribunale per piccoli delinquenti. Inconcepibile"

di Arianna Di Cori • a pagina 9

**SCANDALO ASCENSORI**

## Dongo: "Atac umilia i disabili E i pm nemmeno indagano" Impianti rotti in tutta la città

di Daniele Autieri e Valentina Lupia



Il commento

## I cittadini di serie zeta e la campagna elettorale

di Maria Novella De Luca

Ci voleva il coraggio di un cittadino disabile, Dario Dongo, per raccontare che a Roma, capitale d'Italia, esiste una fetta di popolazione condannata a vivere da reclusa. Ci voleva la sua tenacia per accettare di essere portato a braccia con la carrozzina giù per gli scaloni

della stazione Termini, una delle più grandi d'Europa, perché, a Roma, gli ascensori sono rotti, allagati, momentaneamente spenti, rifugio di disperati, inagibili per cattiva manutenzione, degradati per dimenticanza.

• segue a pagina 5

**Commercio**

## Esselunga in via Cola di Rienzo la spesa di Prati in stile milanese



di Alessandra Paolini

Sbarca in via Cola Di Rienzo, nel cuore di Prati e dentro Coin, il pioniere dei supermercati: Esselunga. Marchio milanese dal '57 guru per il mondo della grande distribuzione. Ma dimenticate le immense superfici da quattromila metri quadrati come accade per i due store di Aprilia e sulla Prenestina. Questa è una chicca con caffetteria e cucina.

• a pagina 7

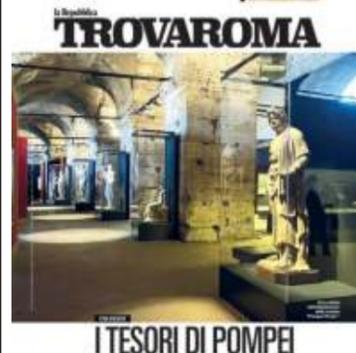
**ASSISTENZA CALDAIE, CLIMATIZZATORI E SCALDABAGNI A GAS**  
Per una pulizia dei tuoi climatizzatori e la sicurezza di respirare aria sana e pulita approfitta dell'offerta relativa alla tua zona.

<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Pulizia filtri</li> <li>2) Sanificazione Split</li> <li>3) Trattamento Antileggionella</li> <li>4) Controllo funzionamento gas</li> </ol> <p><b>a soli €25</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Controllo Funzionamento Caldaia</li> <li>2) Prova Tecnica</li> <li>3) Prova Sanitaria</li> <li>4) Regolazione Gas</li> <li>5) Test Fumi</li> <li>6) Rilascio Documentazione (Bollino dove necessita)</li> <li>7) Aggiornamento Libretto Impianto</li> </ol> <p><b>a soli €45</b></p>
<p><b>Climatizzatore 9000BTU doppia classe A, Inverter Installazione standard inclusa</b></p> <p><b>a soli €450 +iva</b></p>	<p><b>Sostituzione Caldaia Installazione inclusa NON SOLO le valvole termostatiche sono incluse nel prezzo.</b></p> <p><b>a soli €690 +iva</b></p>

**PREVENTIVI GRATUITI PRONTO INTERVENTO H24**  
Per appuntamento e info Tecnici di zona: 328 6069457

**Domani in edicola**

Su Trovaroma i tesori di Pompei esposti al Colosseo



LA LOTTA AL COVID

# “Variante brasiliana” chiusa la media Sinopoli Test su 1500 studenti

di Cecilia Gentile

Dopo quella inglese anche la variante brasiliana del Covid ha fatto il suo ingresso a Roma. Il primo caso monitorato e certificato è stato registrato ieri alla scuola media Sinopoli, in via Mascagni, quartiere Africano. La Asl Rml ha disposto l'immediata chiusura dell'istituto fino a data da destinarsi. Con la brasiliana non si scherza e adesso tutta la popolazione scolastica, 1.500 studenti, più insegnanti, bidelli e personale amministrativo, verrà sottoposta a tampone molecolare.

La media Sinopoli era rimasta l'unica scuola aperta dopo che l'altro plesso dell'istituto comprensivo, la materna ed elementare Ferrini, in via di Villa Chigi, era già stato chiuso per la presenza di un caso di variante inglese. E sicuramente prima che gli studenti possano tornare tra i banchi passerà abbastanza tempo. C'è un iter complicato che comincia ora: la Asl Rml deve

Insegnante positiva alla mutazione. Dilemma AstraZeneca con i contagi in salita “Vaccini ai caregiver”



▲ Quartiere Africano La scuola media Sinopoli

individuare gli slot per i tamponi, la scuola deve fornire le liste degli studenti e del personale da testare. Il rientro a scuola avverrà solo al termine dello screening. Nel frattempo sarà interrotta anche la didattica a distanza. Nella scuola ci sarebbero al momento altri sette casi positivi al Covid: sei studenti e un secondo insegnante, oltre alla professoressa contagiata dalla variante brasiliana.

E adesso sul fronte della prevenzione anche per il Lazio si pone un grosso problema. Appena lunedì scorso è iniziata la vaccinazione dei professori della scuola e dell'università. Il prossimo lunedì 1 marzo i 4.000 medici di famiglia cominceranno a vaccinare i loro pazienti, dai 65 anni in giù. Tutto con il vaccino AstraZeneca, perché la circolare del ministero ha dato il via libera anche alla fascia 55-65 anni. Pfizer e Moderna servono infatti per gli over 80, i richiami e i soggetti fragili. Ebbene, al contrario della variante inglese, i primi studi in proposito ci dicono che



**In coda**  
Insegnanti e personale scolastico in coda all'hub di Fiumicino per la vaccinazione. Ma scoppia in caso di migliaia di prof che restano esclusi

con la brasiliana e la sudafricana i vaccini offrono una copertura assai ridotta. A questo punto diventa fondamentale intercettare ed isolare tutti i casi di variante, procedendo alla tipizzazione dei campioni positivi sospetti. È quello che è avvenuto per l'istituto comprensivo Ferrini-Sinopoli. I campioni dei positivi sono stati manda-

ARMONIA PERFETTA  
TRA PERFORMANCE ED ELEGANZA.

ALFA ROMEO  
CONCESSIONARIE  
SICURE  
LE CONCESSIONARIE  
ALFA ROMEO SONO APERTE  
E VI ASPETTANO  
IN TUTTA SICUREZZA



open  
weekend

ALFA ROMEO STELVIO CON

CON LEASING O FINANZIAMENTO FCA BANK, ZERO ANTICIPO, ZERO RATE PER 6 MESI  
E POLIZZA FURTO E INCENDIO INCLUSA NELLA RATA. TAN 3,99 / TAEG 7,57

Iniziativa valida fino al 28 Febbraio 2021, su vetture in pronta consegna, con il contributo Alfa Romeo e dei Concessionari aderenti. ALFA ROMEO STELVIO 2.2 Turbo Diesel 190cv, allestimento Sprint listino € 57.000, prezzo promo € 44.900 Es. di fin.: prezzo Promo € 44.900, anticipo € 0, durata 37 mesi, 1° rata a 180 giorni - 31 rate mensili di € 824,81 (incl. spese incasso SEPA € 3,50 a rata) Valore Garantito Futuro pari alla Rata Finale Residua € 27.999,61. Importo Tot. del Credito € 48.519,43 (inclusi servizio marchiatura € 200, Polizza Pneumatici Plus € 87,49, Spese istruttoria € 325 + bolli € 16, polizza Furto & Incendio € 2.991,44 calcolata su cliente residente a Bologna). Interessi € 4.940,29, Importo Tot. dovuto € 53.580,72, spese invio rendiconto cartaceo € 3,00 per anno, TAN fisso 3,99% (salvo arrotondamento rata) - TAEG 7,57%. Chilometraggio totale 70.000km, costo supera 0,05/km. Offerta FCA BANK soggetta ad approvazione. Documentazione precontrattuale e assicurativa in Concessionaria e sul sito FCA Bank (sezione Trasparenza). Messaggio Pubblicitario a scopo Promozionale. Le immagini inserite sono a scopo illustrativo. Le caratteristiche ed i colori possono differire da quanto rappresentato. Consumo di carburante gamma Alfa Romeo Stelvio benzina e diesel (l/100 km): 9,8 - 5,2; emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): 267 - 147. Valori omologati in base al ciclo misto WLTP, aggiornati al 31/12/2020, e indicati a fini comparativi.



**Valentino**  
CONCESSIONARIA E SERVICE UFFICIALE  
www.valentinoautomobili.it



SEDE PRENESTINA  
NUOVO - KM ZERO - AZIENDALI  
USATO - SERVICE - RICAMBI  
Via Prenestina, 911  
(Alt. Tor Sapienza) Tel. 06 227171  
LUNEDI-DOMENICA 8-20 NO-STOP

NUOVA SEDE TUSCOLANA  
NUOVO - KM ZERO  
AZIENDALI - USATO  
Via Tuscolana, 1233  
(800m oltre il GRA) Tel. 06 724721  
LUNEDI-DOMENICA 8-20 NO-STOP

La scuola

# “Noi, in trincea senza vaccino”

## Lo strano caso dei 4112 prof over 65

di Arianna Di Cori

Mentre tra le scuole imperversano le varianti del Covid, c'è un esercito di docenti che non potrà vaccinarsi. Almeno non subito. Esattamente 4112 persone nel Lazio, nei solo istituti statali. E paradossalmente, sono i più anziani, ossia gli over 65. A un passo dalla pensione, e in trincea come il resto dei colleghi, sono tagliati fuori da piano di vaccinazione del personale scolastico perché sono nati prima del 1956. A loro non potrà essere iniettato il vaccino previsto nel piano, l'AstraZeneca, che dopo l'ok dell'Aifa è stato esteso solo fino ai 65enni. Peccato che, da legge Fornero, nelle scuole italiane lavorino persone fino ai 67 anni di età. Un buco nero.

E così, mentre nel Lazio aumentano le prenotazioni per prof, personale Ata, assistenti ai disabili (Oepa) – siamo giunti a quota 53mila registrazioni, da ieri la procedura si è estesa nella fascia fino al 1956 – gli oltre 4mila dovranno attendere il loro turno tra i “comuni mortali”. Che, al netto di cambiamenti da parte della Regione, prevede la vaccinazione dei 65-69enni tra luglio

Per la legge Fornero nelle scuole si può lavorare fino a 67 anni. 24 mesi di buco: Sono gli “esodati della fiala”

Il bollettino

889

I casi

Su oltre 31mila test, ieri nel Lazio si sono registrati 889 nuovi casi positivi

500

In città

I casi a Roma città sono a quota 500 mentre i decessi in tutta la regione sono stati 33

3%

La percentuale

Il rapporto tra positivi e tamponi è all' 8%, ma con gli antigenici si scende al 3%

e agosto.

«Per colpa di 6 mesi età in più non posso farmi il vaccino» spiega Paola Balzano, professoressa di una scuola media del II municipio. Ha 65 anni e mezzo, è nata nell'agosto del 1955. Ma lo slot per le prenotazioni è aperto solo fino ai nati del dicembre '56. «Mi manca un anno e mezzo alla pensione – prosegue – ma mi trattano come fossi un ‘highlander’». A lei, come ai suoi colleghi “troppo vecchi” per essere vaccinati, non resta che usare tutte le precauzioni possibili. «Acquisto di tasca mia le mascherine Ffp2 – continua la docente – a ogni quarantena, ne abbiamo avute parecchie, tremo. Ho smesso di prendere i mezzi pubblici, ma per parcheggiare davanti a scuola ho dovuto affittare un garage: altri 150 euro al mese. Ma dei soldi non m'interessa, ho paura per la mia salute. Abito persino davanti alla Ferrini-Sinopoli, dove si sono registrati i casi di variante inglese e brasiliana».

Il problema è giunto all'Ufficio scolastico regionale. Una valanga di lettere da parte di persone nella stessa condizione di Balzano, che chiedono come fare. Ma Rocco Pinneri, direttore dell'Urs, oltre a comunicarlo alle

autorità sanitarie può fare ben poco. «A loro si uniscono quelli che hanno patologie, come ad esempio il diabete, che non possono usufruire del vaccino AstraZeneca e devono aspettare il vaccino adatto a loro, così come chi non è residente nel Lazio ma lavora qui», aggiunge Pinneri. Già, perché il Lazio vaccina solo i suoi assistiti: ma le scuole sono popolate da docenti pendolari. Una maggioranza di Campani, come la prof. Maria Gabriella Puglisi, del liceo Galilei di Civitavecchia, che ha denunciato il problema in una lettera a Repubblica. «Come me altri ci sono altri 10 mila docenti – scrive – il paradosso è che non possiamo fare il vaccino neanche nelle nostre Regioni, dove sono le scuole a fornire all'Asl l'elenco dei docenti impiegati». Il tema, subito denunciato dai sindacati, è stato oggetto della conferenza delle Regioni del 21 febbraio. «I criteri cambiano di regione in regione, il Lazio vaccina i suoi assistiti, la Campania i suoi dipendenti – conclude Pinneri –. Ma il problema è in via di risoluzione. Dalla conferenza è emerso un documento che punta ad avere criteri uguali per tutti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ti allo Spallanzani che ha individuato prima la variante inglese alla Ferrini e poi la variante brasiliana alla media Sinopoli.

Il contact tracing subito scattato alla Sinopoli ha rivelato che la persona positiva alla variante brasiliana, un'insegnante, ha avuto un link con l'Umbria, dove da settimane il perfido virus mutato si è manifestato.

I contagi continuano a correre. Ieri nel Lazio su oltre 10mila tamponi molecolari (+2.013 rispetto al giorno precedente) e oltre 21 mila antigenici per un totale di oltre 31 mila test, i nuovi casi sono stati 889 (+35), 33 i decessi (+9) e 1.139 i guariti. Il rapporto tra positivi e tamponi è a 8%, sotto al 3% con gli antigenici. I casi a Roma sono 500.

Il governatore Nicola Zingaretti ha accolto l'appello che Lorena Iglesias, mamma di un ragazzo affetto da fibrosi cistica e presidente dell'associazione La magia di un respiro gli ha rivolto a nome di tutti i genitori caregiver di ragazzi affetti dalla stessa patologia. Iglesias ha chiesto che siano compresi nelle categorie da vaccinare per proteggere i loro figli dal contagio. «Il suo appello non rimarrà inascoltato», ha detto Zingaretti.



In provincia

## Paura in Ciociaria, quattro zone rosse alle porte di Roma

di Clemente Pistilli

E quattro. Ieri il presidente della Regione, Nicola Zingaretti, ha firmato un'ordinanza con cui ha istituito per 14 giorni la zona rossa a Torrice, un centro di neppure cinquemila abitanti in provincia di Frosinone, al confine con il capoluogo ciociaro. Troppi i contagi nel piccolo Comune e troppi i rischi legati alla variante inglese. Una zona rossa che va ad unirsi a quelle di Colferro e Carpineto Romano, in provincia di Roma, e a quella di Roccaporga, in provincia di Latina, evidenziando come nel basso Lazio qualcosa stia sfuggendo e stia portando di nuovo il territorio regionale in una situazione di particolare criticità. A causa del-

le varianti una vera e propria impennata nei contagi, soprattutto tra i più giovani e nelle scuole, si sta registrando a sud della capitale. La prima zona rossa è stata quella di Roccaporga, centro lepino della provincia di Latina, dove inizialmente si era temuto il diffondersi della variante inglese e dove poi l'istituto Spallanzani ha stabilito invece che il problema è tutto legato a una sottovariante, a una modificazione genetica del virus. Le restrizioni nel Comune pontino sono state anche maggiori di quelle ora previste per le zone rosse e oggi, alla luce dell'andamento dei contagi, dopo che l'Asl di Latina ha eseguito un alto numero di tamponi, verrà deciso se domenica verranno allentati i divieti o se invece, come sembra probabile, non sia

Troppi contagi, anche Torrice in lockdown Colferro e Carpineto avviano gli screening di massa. Focolaio sull'isola di Ponza



▲ Isolato Anche Torrice zona rossa

opportuno prorogarli per un'altra settimana. Ieri inoltre si era parlato anche di misure straordinarie a Ponza, dopo 12 contagi in pochi giorni, ma sarebbe un focolaio familiare e l'ipotesi per ora è esclusa. Da domenica, per l'incidenza proprio della variante inglese, sono diventati invece zona rossa Colferro e Carpineto, dove i sindaci hanno anche deciso di chiudere tutte le scuole e mettere gli studenti in Dad. Il sindaco dem di Colferro, Pierluigi Sanna, da ieri ha avviato lo screening sui 5.200 studenti della città e previsto migliaia di tamponi anche per gli altri cittadini. «Stiamo mettendo in campo in poche ore la più imponente macchina di indagine della popolazione con i tamponi mai vista nel Lazio», ha dichiarato. Stessa scelta a Carpi-

neto, dove il sindaco Stefano Cacciotti ha deciso di far sottoporre a tampone tutti i 4.300 residenti: «Il nostro centro anziani si trasformerà in un “walk-in”, dove per la prima volta verrà usata la tecnologia Sars-Cov 2 salivare, efficace quanto la molecolare». E ieri zona rossa anche a Torrice, dove il commissario prefettizio Anna Mancini aveva già chiuso le scuole. Ben 54 i nuovi positivi nel piccolo centro in una sola settimana, focolai domestici. La curva del Covid si va inoltre alzando in tutta la Ciociaria e il prossimo Comune a rischiare la zona rossa è Monte San Giovanni Campano, dove il sindaco Angelo Veronesi da giorni invita alla massima prudenza e ha già deciso di chiudere tutte le scuole.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Apri laESSE, la spesa dietro l'angolo firmata Esselunga.



Nasce a Roma una nuova esperienza di spesa. Più vicina e veloce,  
con tutta la qualità e la convenienza Esselunga. Vieni a provarla!

**COIN EXCELSIOR, via Cola di Rienzo 173.**



**laESSE**  
di **ESSELUNGA**



OFFICIAL PARTNER

IL DOSSIER

# Disabilità, scandalo Atac ascensori guasti in 40 stazioni

di Daniele Autieri

Nel complicato universo delle metropolitane di Roma, cambiano i protagonisti ma la storia resta sempre la stessa. La vicenda degli ascensori rotti alla stazione Termini, che ha obbligato il disabile Dario Dongo ad essere sollevato di peso e trasportato insieme alla sua sedia a rotelle sulla banchina della metro B, sembra infatti un racconto d'annata, di quando – nel 2019 – la procura di Roma apriva indagini su indagini e la sindaca Virginia Raggi prometteva di cacciare le imprese incompetenti.

A due anni di distanza, l'impresa che gestisce la manutenzione del sistema di servizi di movimento nelle metro di Roma è cambiata, ma i problemi sembrano sempre quelli. L'ultima gara risale ai primi mesi del 2020 quando, dopo circa un anno di interregno nel corso del quale scale mobili, ascensori e montascale sono stati gestiti dal gruppo Schindler, l'appalto è stato assegnato alla società Del Bo, una ditta storica del settore, nata nel 1908 e oggi impegnata nella manutenzione di 26mila impianti distribuiti in tutta Italia.

La determinazione indica nel dettaglio le caratteristiche dell'incarico, diviso in lotti, e di fatto destinato a tutti gli impianti delle principali linee di trasporto della capitale, dalla metro A alla C fino alla Roma-Viterbo, compresi la gestione di parcheggi, depositi e rimesse. Nella volontà di Atac c'era il desiderio di affidare ad una ditta di comprovata solidità un appalto triennale per riammodernare una volta per tutte la rete di impianti presenti nelle stazioni cittadine e in questo modo mettere fine alle polemiche. Purtroppo, nonostante le buone intenzioni siglate ufficialmente con la determinazione del cda di Atac che il 20 maggio scorso



so ha affidato alla Del Bo l'appalto da quasi 20 milioni di euro, il destino degli impianti presenti nelle stazioni di Roma non è cambiato.

Troppo pesante l'eredità dei vecchi gestori che si erano aggiudicati nel 2016 la gestione di 654 impianti grazie a un ribasso del 49,7%. Il risultato di quell'appalto è stato una serie di eventi drammatici, dal collasso delle rampe delle scale mobili nella fermata di Repubblica a quello di piazza Barberini e di piazza di Spagna, terminato con l'inevitabile apertura di diverse indagini presso la procura di Roma.

L'impressione, stando alle prime rilevazioni degli inquirenti, è che la ditta delle manutenzioni abbia "rattoppato" i guasti causando più danni che benefici. Il comune e Atac hanno chiesto un risarcimento, ma a quasi due anni di distanza la condizione dei servizi di trasporto all'in-

**▲ Il cartello**  
La stazione Cipro: un cartello informa che l'ascensore è rotto

**Nonostante un maxi appalto da 20 milioni le barriere architettoniche restano insuperabili in moltissime fermate della città**

terno delle stazioni non è cambiata, nonostante nel 2020 l'appalto sia stato assegnato a una nuova azienda. Oggi la condizione di Termini, dove sono state scattate le foto dello scandalo, è una fotocopia di quanto avviene in tantissime stazioni, dove i guasti non sono più casuali e imprevedibili, ma istituzionali. Stazioni chiuse, scale mobili ferme, ascensori rotti. La mappa delle anomalie coincide sempre più con la mappa stessa della metro di Roma, dove – complici anche le misure anti-Covid – la funzionalità delle stazioni si è ulteriormente complicata negli ultimi mesi. La speranza, adesso, è che – come ripete la stessa Atac – i tecnici al lavoro assicurino un rapido ripristino del servizio. A Termini naturalmente, ma anche in tutte le altre stazioni dove i sistemi di mobilità sono tuttora in panne.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il commento

## La politica e i cittadini di serie zeta

di Maria Novella De Luca

➔ segue dalla prima

Tanto i romani ci sono abituati ai cartelli "fuori uso", ai bus flambé, scendete, abbiamo preso fuoco e chi può camminare protesta, si arrabbia, ma poi si piega, si trascina la valigia, lo zaino, la propria rabbia. Fino a che però di fronte all'ascensore scassato si ferma un cittadino che no, non può farle a piedi quelle scale, perché la vita su di lui ha già colpito duro, e allora come sempre più spesso accade a Roma, ci vuole un gesto eclatante, un urlo per rivendicare briciole di diritti e di normalità. E per mostrare la vergogna di una Capitale dove migliaia di disabili non escono più dalle loro case. Reclusi. Perché è disumano lottare non solo con la propria situazione, ma anche con strade bombardate, sampietrini sconnessi, bus senza piattaforme. In una città dove nelle periferie-banlieu esistono disabili "prigionieri", di ascensori rotti e mai, mai aggiustati. Il simbolo? Le Torri di Tor Bella Monaca. E questo mentre sulla disabilità è in atto un braccio di ferro politico, con i Cinquestelle che accusano la Regione di non aver dato priorità alle persone disabili nel calendario delle vaccinazioni per il Covid, ma di aver "preferito" gli over ottanta. Il calendario va sicuramente sistemato, ma il tutto ha il sapore amaro di una campagna elettorale che utilizza anche il dolore per ottenere visibilità. E invece la realtà, sconvolgente, l'ha buttata in faccia al mondo Dario Dongo: i disabili a Roma sono cittadini di serie zeta. È un problema di amministrazione, è un problema culturale. Ai disabili servono diritti e servizi, non carità o pietà. E una Capitale degna di questo nome.

L'intervista

## Dongo "L'azienda discrimina e i pm voltano le spalle"

di Valentina Lupia

«Come tutti gli utenti della metropolitana, lunedì dovevo muovermi da un punto all'altro della città. In questo caso dalla stazione di San Paolo, linea B, a quella di Flaminio, linea A, facendo ovviamente il cambio a Termini. Mi sono però trovato di fronte a una barriera insormontabile e senza alternative: ascensore fuori uso, scale mobili rotte. Ma per fortuna sono stato aiutato da altri passeggeri». A raccontare il suo pomeriggio bloccato nella principale stazione della Capitale d'Italia è Dario Dongo, utente disabile dei mezzi pubblici che nella vita è avvocato penalista.

**Quali sono stati i commenti di**

**chi l'ha aiutata e dei passanti?**  
«La solidarietà umana è una meraviglia che chi si trova su una sedia a rotelle vive spesso, soprattutto in Italia dove le barriere architettoniche sono ubiquitarie. Le persone che passavano si sono subito adoperate per aiutarmi nell'affrontare la discesa. I commenti più diffusi? "Che vergogna", "che schifo".»

**Quando si è trovato in difficoltà ha tentato di avvisare il personale Atac?**

«Il citofono dell'ascensore era a sua volta fuori uso. Ho vissuto la stessa cosa un mese fa: da nessuna parte era segnalato il guasto. Ci si trova bloccati sotto terra senza mai aver



**◀ Portato a braccia**  
Alcuni passeggeri aiutano Dario Dongo a risalire le scale nella stazione di Termini

non apparenti legate a varie patologie o all'età, considerato che il 23% dei residenti in Italia è over 65. E soprattutto ai genitori con passeggini, alle donne incinte».

**Non è la prima volta che rimane bloccato in metro a causa degli impianti rotti. Ha mai pensato di denunciare?**

«Sì, negli ultimi anni ho presentato tre denunce-querelle ai carabinieri per sistematiche interruzioni di servizio da parte di Atac, ma alla procura le notizie di reato non sono state neppure registrate. Una vergogna che si aggiunge alla vergogna».

**Denuncerà anche questa volta?**

«Sì, spogherò anche la quarta denuncia e chiederò conto dell'omessa iscrizione delle notizie di reato. Si paventa l'ipotesi di omissioni e abusi di ufficio presso la procura di Roma».

**Dall'Atac, intanto, le hanno chiesto scusa: dopo un'indagine si è scoperto che l'ascensore che avrebbe dovuto portarla da una banchina all'altra è off-limits per infiltrazioni d'acqua.**  
«Facessero il loro lavoro».



**AVVOCATO**  
DARIO DONGO  
AUTORE DELLA  
DENUNCIA

**Ho denunciato molte volte questi fatti ma in procura non indagano. Lo farò anche stavolta**

preventiva notizia di ascensori, scale mobili e montascale rotti e si perdono appuntamenti, treni, ore di vita. Mentre se almeno si fosse a conoscenza dei guasti, come del resto previsto dalla legge, ciascuno potrebbe organizzarsi. Fermo restando il dovere del gestore del trasporto pubblico di offrire un servizio alternativo».

**Come l'ha fatta sentire quanto accaduto?**

«Sono furioso per la sistematica violazione dei diritti umani fondamentali e la discriminazione, da parte di Atac dei disabili, che rappresentano il 5,2% della popolazione italiana, e delle persone con varie fragilità anche

CASSOLI GROUP &gt; LA COMPAGINE FAMILIARE OPERA CON TRE AZIENDE NEL CAMPO DELLA CARTA DOMESTICA MONOUSO E DELLE BEVANDE IN LATTINA

# Una storia di innovazione continua nel settore del confezionamento


[www.cpscompany.it](http://www.cpscompany.it) | [www.ecocaps.com](http://www.ecocaps.com)  
[www.nema.it](http://www.nema.it)


## CHI SONO

### Dal 1964, pionieri nel packaging

L'avventura della famiglia Cassoli nel mondo di confezionamento inizia quando nel 1964 Paolo Cassoli, allora tecnico d'azienda, inventa una macchina per impacchettare la carta igienica, in risposta alle esigenze specifiche di un cliente. Lo strumento, ora esposto presso il Museo del Patrimonio Industriale di Bologna, fu solo il primo di una storia fatta di innovazione continua e soluzioni d'avanguardia per il packaging. E su queste fondamenta di know-how nel settore, Cassoli Group dal 2002 rappresenta una realtà in costante crescita, con sempre più clienti e richieste di macchinari specifici.



## SOSTENIBILITÀ

### La ricerca di soluzioni "green"

Tra i trend che Cassoli Group è sempre stata in grado di seguire con i propri macchinari vi è quello rivolto ad un sempre minor impatto ambientale. Un tema delicato quando si parla di packaging, ma al quale le aziende della realtà bolognese hanno saputo rispondere con soluzioni dedicate alla riduzione del materiale utilizzato, e alla riciclabilità dello stesso. In questo senso agisce, per esempio, il sigillo Topsy per lattine, in quanto composto di alluminio come i barattoli ai quali è fissato.



DA SEMPRE IL GRUPPO OFFRE SOLUZIONI ALL'AVANGUARDIA PER IL PACKAGING, DEDICATE ALL'INTERA LINEA DI PRODUZIONE

Il percorso di Cassoli Group come punto di riferimento nel mondo del packaging industriale inizia ufficialmente nel 2002, ma in realtà trova le sue radici molto più indietro nel tempo. Tra le eccellenze del contesto imprenditoriale bolognese, il gruppo si fonda su un know-how ultradecennale sviluppato dal 1964 da Paolo Cassoli, passando poi dal figlio Stefano e la nuora Maddalena fino alla terza generazione di una grande storia familiare, rappresentata dai fratelli Marco e Jacopo.

L'attenzione è da sempre rivolta principalmente alla produzione di macchine automatiche per il confezionamento, destinate ad aziende nell'ambito della carta domestica e delle bibite in lattina, per una crescita che dopo la transizione dei primi anni 2000 si è basata sul peculiare spirito innovatore da sempre mostrato dalla famiglia Cassoli.

### La realtà è nata nel 2002, è costituita da CPS Company, Ecocap's e Nema Automazione

Il tutto per soluzioni all'avanguardia e in grado di rispondere in anticipo ad esigenze e nuovi trend della platea di clienti serviti.

#### I SETTORI

Dal 2002 Cassoli Group opera con CPS Company nel settore del packaging per prodotti in carta, tessuto e non-tessuto destinati al monouso (rotoli di carta igienica, pannolini, assorbenti, ecc.). Si tratta un campo, questo, che rappresenta una forte componente del Dna familiare, come racconta Jacopo Cassoli, poi-

ché segue i primi passi mosi dal nonno negli anni '60. A completare la presenza in questo segmento è poi arrivata l'acquisizione nel marzo 2020 di Nema Automazione, realtà locale grazie alla quale il gruppo è oggi in grado di fornire si-



JACOPO CASSOLI, GENERAL MANAGER DI ECOCAP'S

stemi di automazione costituiti non solo da un singolo macchinario, ma che coprono l'intera linea produttiva del cliente. Inoltre, già nel 2003 Cassoli Group aveva ampliato il ventaglio dei settori con la fondazione di Ecocap's, per soluzioni

dedicate al confezionamento di bevande in lattina.

#### SPIRITO DA INVENTORI

Il passaggio tra generazioni non ha scalfito la propensione all'innovazione, frutto di un dinamismo che ha permesso al gruppo di rimanere sempre aggiornato, nonché di far crescere ulteriormente il proprio business anche nell'ultimo anno. Grazie a nuove macchine e concetti tecnologici, lo spirito da inventori, come lo definisce Jacopo Cassoli, ha rappresentato negli anni il punto di forza della compagine familiare, anche attraverso lo sviluppo di brevetti sulle proprie soluzioni.

Una sguardo rivolto al futuro basato su riduzione degli sprechi, aumento dell'efficienza produttiva, sensibilità ecologica nei processi e materiali di confezionamento, e ovviamente una rinnovata attenzione sul fronte igienico-sanitario.

## > FOCUS

### Un anno di crescita continua

Come racconta Jacopo Cassoli, l'ultimo anno di pandemia ha cambiato molte dinamiche all'interno dei mercati di riferimento. Cassoli Group non ha però subito il colpo, grazie alla sua capacità di anticipare le nuove esigenze in ambito di packaging, per esempio in riferimento alla sicurezza igienico-sanitaria dei prodotti

confezionati. Le soluzioni offerte sia per il comparto della carta domestica, che per le bibite in lattina, ha visto nel corso del 2020 un aumento di richieste e clienti, oltre ad una sempre maggiore soddisfazione degli stessi, tra cui diverse e importanti multinazionali. Ciò con un focus su efficienza e sprechi ridotti.

## SVILUPPO

### Il brevetto Topsy

Tra gli esempi principali della spinta innovativa di Cassoli Group vi è la soluzione portata tramite Ecocap's. Si tratta del sistema Topsy, un brevetto depositato capace di definire un nuovo standard nel packaging delle lattine, e costituito da un sigillo sull'apertura del barattolo. Questo, grazie ad una

tecnologia esclusiva, non rappresenta solo una protezione efficace contro umidità, muffe, batteri e altri agenti esterni, ma anche una parte integrante della lattina stessa, su cui apporre grafiche per comunicazioni e promozioni. Un modo quindi di abbinare sicurezza del prodotto e marketing.



SAN GIOVANNI

# Via La Spezia, nel pasticcio tra 5s ricambiano (forse) i sensi di marcia

di Paolo Boccacci  
Marina De Ghantuz Cubbe

Il primo round tra gli abitanti di San Giovanni e il Campidoglio si è concluso per ora con una tregua armata. Dopo che la sindaca Raggi ha tuonato contro il Grande Ingorgo creato dalla trasformazione di via La Spezia in un senso unico dalla Tangenziale e di via Taranto nella direzione opposta, le novità arrivano dal tavolo del vicesindaco Pietro Calabrese con i Comitati.

Calabrese ha offerto più attra-

versamenti pedonali e, da subito, l'apertura della bretella di via Pozzuoli per chi è diretto nella zona. Intanto si è schierato Salvatore Vivace, assessore alla Mobilità della giunta del VII Municipio guidata dall'ex grillina Monica Lozzi, che in passato non si era opposta al progetto. «Abbiamo chiesto gli attraversamenti pedonali e che siano ripristinati i sensi di marcia di prima. Il traffico scoppia».

È la stessa richiesta del consigliere di Articolo 1 Ciancio e del quartiere. «Aprire la bretella su via Pozzuoli» spiega Adalgisa Tommasetti del Comitato di San

Il municipio con i comitati della protesta "Pista bici da spostare e viabilità come prima"



La sindaca Virginia Raggi

Giovanni «è solo un palliativo. Bisogna rimettere il senso di marcia verso la tangenziale su via La Spezia, spostando la pista ciclabile al lato». «Tutto l'appalto costa un milione di euro» ribatte il presidente della Commissione Mobilità, il grillino Enrico Stefano, vero concertatore del piano «Se la sindaca pensa di modificare con un post su fb un progetto esecutivo approvato dalla giunta, finanziato e appaltato va incontro a un danno erariale».

Stefano non è nuovo alle critiche alla sindaca e tra i due ormai è guerra aperta. Lui ha sempre mes-

so in discussione le modalità con cui Raggi si è ricandidata ad agosto e, con i consiglieri Marco Terranova, Donatella Iorio e Angelo Sturni, ha fondato "Il Piano di Roma" per parlare della città andando oltre la campagna elettorale della prima cittadina.

E dopo il blitz a San Giovanni, Raggi lo ha attaccato: «È fuor di dubbio che il progetto della commissione Mobilità deve essere rivisto», ha scritto sui social. Stefano subito al contrattacco: «Tutto è passato in giunta, vuol dire che la sindaca non guarda o non approfondisce le delibere».

## L'inaugurazione



◀ Il market "laEsse" (nelle foto) vuole essere un market di vicinato, un format già sperimentato al Nord. Ma è la prima volta che trova casa in un grande magazzino: Coin



## L'inaugurazione

di Alessandra Paolini

Sbarca in via Cola Di Rienzo, nel cuore di Prati e dentro Coin, il pioniere dei supermercati: Esselunga. Marchio milanese dal '57 guru per il mondo della grande distribuzione.

Ma dimenticate le immense superfici da quattromila metri quadrati come accade per i due store, già aperti ad Aprilia e sulla Prenestina. Questo è piccolo. Una chicca. Con tanto di caffetteria e cucina a vista. Prende il posto del Carrefour e apre al pubblico già da oggi. Il format, che si chiama "laEsse", vuole essere un supermercato di vicinato ed è già stato sperimentato con successo a Milano. Ma è la prima volta che trova casa in un grande magazzino. «Vogliamo intercettare una clientela fatta di ro-

mani: chi abita nel quartiere, chi passeggia sulla strada per fare shopping e chi lavora in zona», spiega il ceo di Esselunga, Sami Kahale.

Il punto vendita di via Cola di Rienzo non si propone solo come supermarket. C'è anche una caffetteria e punto di ristoro dove si possono assaggiare piatti e specialità gastronomiche con proposte locali, piatti pronti e sushi preparato ogni giorno seguendo la tradizione giapponese. Per gli amanti

# Esselunga sbarca in Prati i banchi spesa stile Milano

In via Cola di Rienzo. I dirigenti: "Spazio ai produttori locali". Ma al bar la pasticceria è tutta bergamasca

del buon vino c'è l'enoteca: 300 etichette che diventano 750 su ordinazione, con un sommelier pronto a dare consigli. Sugli scaffali oltre 3000 articoli, molti a marchio Esselunga: frutta, verdura, pane e dolci, carne, pesce fresco, latticini. Più di 450 sono prodotti a prezzo "smart", bassissimo. E la filosofia è sempre la stessa: alta qualità tenendo d'occhio il risparmio. Con offerte giornaliere. «Non abbiamo tralasciato i produttori locali - racconta Roberto Selva,

marketing customer office - e i prodotti cari ai romani, compresi i maritozzi con la panna». Sul bancone del bar, tra muffin, olive ascolane, fajitas e lasagne di carciofi, c'è anche la pasticceria della ditta Elisenda in collaborazione con Cerea, ristorante pluristellato della bergamasca. Ventidue le persone assunte. «Ma abbiamo intenzione di inaugurare altri punti vendita a Roma, ancora è presto per fare annunci - spiega Sami Kahale - ma l'intento è quello di cercare altre location adatte ai diversi format».

Il negozio sarà aperto tutti i giorni, dal lunedì alla domenica, dalle 8 alle 20. Ma, sia la caffetteria che la cucina seguiranno per il momento gli orari previsti per la "zona gialla". Quindi, dalle 18 in poi si potrà fare la spesa, ma non sedersi al tavolo per mangiare. Previsto il takeaway e l'asporto.

DAL TEATRO AUDITORIUM SAN LEONE MAGNO, ROMA

GABRIELE LAVIA  
EURIDICE AXEN  
ROBERTA CARONIA  
ANDREA SCANZI  
RICCARDO ROSSI  
IAIA FORTE

VINICIO MARCHIONI  
EMANUELE SALCE E PAOLO GIOMMARELLI  
PAOLA MINACCIONI  
LUCREZIA LANTE DELLA ROVERE  
LINO GUANCIALE

*Tutta scena*  
IL TEATRO IN CAMERA

IN ESCLUSIVA  
Scopri il cartellone teatrale su:  
[www.tvloft.it/tutta-scena-il-teatro-in-camera/](http://www.tvloft.it/tutta-scena-il-teatro-in-camera/)

TV LOFT

IN ESCLUSIVA  
Scopri il cartellone teatrale su:  
[www.tvloft.it/tutta-scena-il-teatro-in-camera/](http://www.tvloft.it/tutta-scena-il-teatro-in-camera/)

**SANICLAIR** ▶ LA TECNOLOGIA DI NEBBIA SECCA È LA SOLUZIONE IDEALE PER POTER GARANTIRE UNA SANITIZZAZIONE TOTALE

# Un nuovo sistema di sanitizzazione degli ambienti scolastici

## GLI AMBIENTI

La riapertura delle scuole per l'anno scolastico 2020-2021 si accompagna oltre che ai timori delle famiglie preoccupate per una seconda ondata della pandemia Covid 19, ancora in pieno sviluppo ad una ridefinizione dei protocolli di sanificazione e di pulizia dei locali dove la didattica deve tornare a frequentazioni quotidiane. Le indicazioni del Ministero della Sanità e i protocolli messi a punto da tempo dall'Istituto Superiore della Sanità (ISS) costituiscono un riferimento preciso per i dirigenti scolastici costretti a muoversi in un ambito in cui si è assistito alla proliferazione di proposte molte volte prive di una validazione scientifica attendibile.

In questo contesto operare una scelta sbagliata sottostimando i pericoli derivante da un'esposizione è alto, come evidenziato ad esempio nel sito della European Chemical Agency relativamente alla valutazione del bassissimo limite di esposizione all'ozono. Rifacendosi quindi alle indicazioni dell'Istituto Superiore della Sanità nel suo fascicolo "Rapporto ISS 19 - Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza Covid-19: presidi medico chirurgici e biocidi" nell'elenco risultano presenti sia l'ISO propanolo che il cloruro di Didecil Dimetil Ammonio, oltre ai conosciuti perossido di idrogeno e ipoclorito di sodio.

## LA TECNOLOGIA

Adottare sostanze accreditate dal protocollo costituisce il primo presupposto a cui va aggiunta la scelta della tecnologia di diffusione del prodotto in grado di garantire una interazione con tutte le superfici dei locali.

In questo senso si è concentrato il lavoro del gruppo di Ricerca e Sviluppo della divisione Sanicclair della FSolutions srl.

Tra le tecnologie che hanno dimostrato di essere in grado di soddisfare appieno tali esigenze rientra quella della diffusione con sistema a "Nebbia Secca". Si tratta di impianti sviluppati e ingegnerizzati per generare attraverso un sistema termico microparticelle di dimensione inferiori ai 1-2 micron totalmente prive di umidità e con la capacità di veicolare i principi attivi sanitizzanti in ogni punto degli ambienti. Ed è proprio lo stato fisico delle particelle che, essendo generate in un pro-

cedimento termico, sono dotate di un'inerzia che le rende capaci di diffondersi prima verso l'alto per poi saturare in modo omogeneo tutto l'ambiente. Su queste basi Sanicclair ha sviluppato una gamma di macchine per le diverse esigenze ed in grado di rispondere alle esigenze che vanno dai piccoli locali fino alle grandissime cubature.

## IL PRINCIPIO ATTIVO

Seguendo le prescrizioni formulate sui Presidi Medici è stato formulato un prodotto in grado di garantire una efficacia dei trattamenti delle superfici, con abbattimento dei virus e della carica batterica in modo totale ed in tempi brevissimi. Al veicolo principale in grado di generare nebbia secca costituito da ISO propanolo sono state "abbinare" con un principio noto in farmaceutica delle molecole più piccole di Didecil Dimetil Ammonio quaternario, ottenendo così un effetto sinergico molto potente. Gli effetti verificati da un laboratorio accreditato di microbiologia, con test effettuati con misurazione della carica batterica superficiale, hanno confermato il totale abbattimento in tempi valutati in cinque minuti.

## GLI SPAZI SCOLASTICI

Le operazioni di sanificazione degli ambienti scolastici presentano problematiche sicuramente diverse da quelle di ambienti professionali, dove tali operazioni vengono normalmente effettuate da imprese di pulizia. Spesso tali operazioni sono affidate al personale interno, che si trova a gestire nuovi protocolli e nuovi prodotti. Sanicclair offre una risposta a tale necessità, offrendo un sistema sicuro, di facile uso, e con tempi di riutilizzo dei locali molto brevi. La messa in funzione della macchina, a norma CE, è molto semplice. Inoltre, la manipolazione del liquido di sanitizzazione non comporta nessun rischio per gli operatori, come si evince dalla scheda di sicurezza.

Ed è proprio per queste ragioni che molte scuole di ordine superiore che inferiore che scuole materne ed asili hanno adottato il sistema. Come ci dice il dirigente scolastico della Scuola dell'infanzia di Monza: "Avevo bisogno di un sistema che fosse sicuro e che seguisse le indicazioni del Ministero per le scuole", aggiungendo una considerazione "Abbiamo



TECNOLOGIE DI  
SANITIZZAZIONE  
PER AMBIENTI SANI

scelto il Sistema Sanicclair di FSolutions, tra i tanti che abbiamo valutato, soprattutto per la possibilità di effettuare interventi di sanificazione che ci permettono un rapido riutilizzo dei locali, consentendoci di intervenire nei locali dove tra un'ora e l'altra avvengono dei cambi di classe e studenti". Questi sono riscontri comuni a tutte le macchine attualmente in uso nel settore scolastico, che confermano che gli obiettivi dell'azienda sono stati ottenuti. Naturalmente nella gamma macchine sono presenti alcuni modelli dotati di capacità di diffusione di grande volume di nebbia secca, destinati ad un uso professionale da parte delle imprese di pulizia e sanificazione.

Partendo dal presupposto di come questa emergenza abbia aumentato la sensibilità nei confronti di corrette pratiche di sanificazione, le macchine Sanicclair costituiscono un ottimo strumento anche per una gestione futura di operazioni che sempre di più diventeranno preventive.

WWW.SANICCLAIR.IT

## LA NEBBIA CHE SANIFICA E PROTEGGE

www.sanicclair.it - info@sanicclair.it



## ▶ NEL DETTAGLIO

### Sanicclair

Sanicclair costituisce la miglior soluzione per la sanificazione degli ambienti. Grazie infatti all'utilizzo combinato della diffusione con il sistema nebbia secca e uno speciale prodotto antibatterico autorizzato dal Ministero della Sanità, è possibile sanificare qualsiasi ambiente. Il Sistema Sanicclair genera in modo costante micromolecole (1-3 micron) in grado di penetrare per saturazione anche le zone più difficili e negli interstizi normalmente non raggiungibili. L'attività battericida si instaura rapidamente dopo 5 minuti di contatto con le superfici trattate, garantendo una riduzione del 99,9% delle

specie batteriche. Per un corretto utilizzo del prodotto Sanicclair Plus, con il sistema di diffusione Sanicclair, viene fornito già predisposto in soluzione nelle concentrazioni idonee allo scopo, nella soluzione atomizzante in grado di disperderlo in ambiente in modo omogeneo e diffuso. I prodotti Sanicclair utilizzati sono presidio medico chirurgico reg. Ministero della Sanità n°16628. Sanicclair by FSolutions è convenzionata con Assocral e Cral Lombardia. Ha inoltre ricevuto un ringraziamento ufficiale dall'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della

IL CASO

# Al liceo Mamiani un tribunale di prof per i ragazzi ribelli

Gli studenti che hanno occupato compariranno on-line davanti a un consiglio straordinario. È rivolta dei genitori

di Arianna Di Cori

Un piccolo tribunale, asettico e a distanza, per giudicare i ragazzi di fronte a una giuria di professori e alla preside Tiziana Sallusti. Questa la decisione presa dal liceo Mamiani di viale delle Milizie dopo l'occupazione studentesca del 10 febbraio. Nei giorni prima avevano occupato il Kant, l'Albertelli, il Socrate, il Visconti. Motivazioni simili, non uguali. Dalla mal riuscita gestione della Dad all'inefficienza dei mezzi pubblici, dalla condizione degli edifici al cuore stesso della scuola. Il coronavirus come unico denominatore comune. La pandemia ha toccato qualcosa di profondo. Le conseguenze dell'occupazione non sono state ancora decise, si parla di sospensione, voto basso in condotta. Ma a questo gli studenti sono preparati. Non

**“Mio figlio ha 15 anni e ha già esposto le sue ragioni. Non c'era bisogno di atti da inquisizione”**

ai toni con cui sono stati chiamati a rispondere «delle proprie azioni» però.

A partire da domani fino ai primi giorni di marzo è stata infatti indetta “l'audizione”. Chi ha occupato si è già auto-denunciato esponendo le proprie ragioni ai professori. Lo ha fatto con la fierezza stolta e pura di chi crede nelle azioni che compie ed è pronto a pagare. Una trentina di studenti ora è stata convocata individualmente con un documento ufficiale arrivato ai genitori via email. «Oggetto: contestazione degli addebiti in relazione ai fatti avvenuti nei giorni 10-13/2/2021 e comunicazione di avvio del procedimento disciplinare». Violati l'art. 3 del Dpr 24 giugno 1998, n. 249, il Patto di corresponsabilità e il Regolamento di Istituto. «Lo studente è invitato a giustificare la propria condotta: potrà esporre le proprie ragioni nel corso



del Consiglio di Classe Straordinario, in modalità online», si legge nell'atto che ha lasciato interdetta la maggior parte dei genitori. Gli stessi che si erano divisi durante l'occupazione spargendosi in diverse chat a favore e contro, sono rimasti annichiliti. «Stupefatto», dichiara un padre. Senza parole. «Mio figlio ha 15 anni e ha già esposto le sue ragioni, non c'era bisogno di un'inquisizione». «Toni intimidatori inconcepibili», sostiene un altro. «Una sanzione disciplinare è prevista per una rissa, un atto di bullismo. Qui si tratta di una protesta collettiva, di un'azione politica che andava gestita diversamente». Un tribunale «per piccoli delinquenti, ma come è possibile?». «Violenza estrema in un momento troppo delicato». Per fare paura, sostengono molti. Ancora paura, una nuova. La scuola ha anche prenotato tamponi obbligatori

**▲ Il presidio**  
L'assemblea di solidarietà degli studenti di altre scuole accorsi davanti al liceo di Prati dopo il raid neofascista dello scorso 12 febbraio

per gli occupanti. «I test li avevamo fatti comunque, non siamo pazzi». Ci sono stati danni all'istituto, «ma non giustificano questi toni», continuano i commenti. Il virus si è diffuso contagiando troppi. «Un'impazienza tristissima», scrivono ancora. «La socializzazione passa anche per il dialogo, la discussione, il confronto. Tutto questo è mancato e continua a mancare». C'è chi vorrebbe rivolgersi ai legali e denunciare la risposta eccessiva di una scuola contro i suoi stessi studenti, quella di una «punizione esemplare» con lo scopo di mostrare cosa succede a chi si oppone. «Quest'audizione è prevista dal regolamento. La affronteremo», dichiarano gli studenti. «I più grandi sono preparati, ma che potranno dire mai i più piccoli?». Non molto, se non che un sogno di normalità abbia un costo tanto alto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

UN SACCO DI SOLUZIONI SRLS

## Big Bag per il Centro e Sud Italia

Mettendo la soddisfazione del cliente al centro della propria attività commerciale, l'azienda Un Sacco di Soluzioni è un punto di riferimento per le migliori forniture nell'ambito dell'imballaggio destinato a diversi settori industriali, compresa la gestione dei rifiuti pericolosi. Ne parliamo con il titolare Sandro Matini. Oggi che lo standard produttivo assicura sempre più frequentemente soluzioni dall'elevata qualità e capacità di performance in linea alle esigenze, il dibattito commerciale si è spostato dal prodotto al servizio, mettendo le persone e le loro capacità individuali al centro di un nuovo modello di business. In questa direzione, la società Un Sacco di Soluzioni Srls ha fatto della soddisfazione dei clienti e della ricerca di prodotti personalizzati il proprio core business, fornendo imballaggi industriali con tempismo e creatività, distinguendosi come un punto di riferimento del settore per tutto il Centro e Sud Italia. «Il prodotto fornito dalla nostra società - racconta Sandro Matini, titolare dell'azienda - rappresenta uno strumento al servizio di comprovate esigenze e di attività lavorative, capace di risolvere un determinato problema in un preciso momento e nel modo più personalizzato possibile. Infatti, noi commercializziamo Big Bag o meglio FIBC (acronimo di Flexible Intermediate Bulk Container), contenitori flessibili per grandi quantitativi di materiale, che derivano diretta-



SANDRO MATINI, TITOLARE DI UN SACCO DI SOLUZIONI



CLAUDIA RONCELLA, RESPONSABILE AMMINISTRATIVA DI UN SACCO DI SOLUZIONI



CONSEGNAMO BIG BAG IN TUTTA ITALIA

mente, per quanto riguarda scopo e funzione, dagli storici sacchi di juta di epoca coloniale. Il nostro obiettivo è accontentare al meglio le aziende che hanno la necessità di impiegare questo strumento, proponendo nuove forme e nuove idee, e offrendo sempre nuove soluzioni anche nell'ottica del rispet-

to ambientale». Dopo un'attenta analisi di mercato, nel 2011 Sandro Matini ha intuito il potenziale per un'azienda che fornisce questo tipo di soluzioni e che le distribuisce con particolare attenzione al Centro e Sud Italia. «Così, grazie a un personale orientato a risolvere problemi di ogni tipologia di confezionamento, e mettendo la velocità di consegna come punto imprescindibile del nostro servizio, in meno di dieci anni Un Sacco di Soluzioni è diventata un punto di riferimento della zona per questo tipo di esigenza. Sia con i nostri fornitori - aggiunge Sandro Matini - sia con i nostri clienti, cerchiamo dove ci è permesso, di andare oltre il semplice ambito lavorativo, aggiungendo una disponibilità all'ascolto e un'attenzione che spesso superano la mera commercializzazione del prodotto, così da creare quel clima di fiducia e totale trasparenza che ci ha sempre ripagato negli anni. La nostra azienda non solo commercializza prodotti di qualità capaci di sostenere anche 20 quintali di peso, ma grazie alla propria squadra, offre delle soluzioni ad hoc, garantendo il massimo della flessibilità e consegne sempre puntuali, per rispondere in maniera esaustiva a ogni tipo di confezionamento di rifiuti industriali, soprattutto in ambito ecologico. Cerchiamo inoltre di portare un contributo e un cambiamento positivo alle persone con cui entriamo in contatto».

CONTATTI

**UN SACCO DI SOLUZIONI SRLS**  
VIA USSEGLIO, 5 - ROMA  
TEL. 06 45776180 | 320 3279269  
348 4584912 | BIGBAGMATINI@YAHOO.IT  
COMMERCIALEMATINI@YAHOO.IT  
WWW.UNSACCODISOLUZIONI.IT  
f UN SACCO DI SOLUZIONI  
e UNSACCODISOLUZIONI  
u UN SACCO DI SOLUZIONI

**NARIA SECURITY** > L'AZIENDA SVILUPPA E PRODUCE SOLUZIONI ORIGINALI, FACILI DA USARE E ROBUSTE A CAVALLO TRA PROTEZIONE DEI BENI PERSONALI E TRASMISSIONE DEI DATI

# Dalle più piccole realtà alle più grandi visioni

I sistemi di sicurezza, solitamente, non hanno soltanto un valore fisico e territoriale importante in quanto vengono messi a protezione di determinati beni e/o ambienti, ma risultano fondamentali anche in termini psicologici, poiché chi ne fa uso vi si affida sentendosi automaticamente più al riparo da eventuali danni che tendono a ledere fortemente la propria vita. Ecco perché avere a che fare con un'azienda atta a produrre tali sistemi fa sentire al sicuro e, perciò, regala maggiore benessere generale.

## I PUNTI DI FORZA

Naria Security è un'impresa bresciana che produce, sviluppa e realizza un particolare prodotto, tutto Made in Italy, che si configura come l'emblema della protezione sia in Italia che nei vari Paesi esteri raggiunti dall'azienda stessa tramite la rete ramificata e capillare creata dai suoi fidati distributori internazionali a cavallo tra Mongolia, Svezia, Senegal, Mauritania e Nuova Caledonia, Sud Africa, Turchia e molte altre zone ancora. I componenti creati già internamente in Naria Security, come sottolineano Silvia Poli - amministratore unico - Marco Rizzetti - ingegnere progettista - e Rita Varinacci - responsabile commerciale - variano dal cavo in fibra ottica alle schede elettroniche. Il tutto confluisce poi nel sistema avanzato di sicurezza firmato Naria che si può definire come un sensore in fibra ottica plastica il quale, se e quando si cerca di manomettere il bene custo-

**Le consulenze online sono parte integrante delle nuove modalità di supporto ai clienti**

dito, fa direttamente scattare un allarme per avvertire dell'accadimento. Molto usato per proteggere i pannelli fotovoltaici, le recinzioni, le condutture in rame, ma anche le proprietà private di prestigio, il sensore Naria ha caratteristiche davvero innovative se comparate agli altri competitor presenti sul mercato specifico di riferimento. Inoltre Naria Security, in qualità di piccola azienda che però,

**Lo Smart Working qui veniva implementato già molto tempo prima dell'attuale pandemia**

volendosi mantenere competitiva nel proprio campo, ha sempre lavorato per restare un passo avanti alle altre, ha agevolato lo Smart Working del proprio personale già molto tempo prima della pandemia da Covid-19 iniziata a marzo 2020 e tuttora in corso. Infatti gran parte delle consulenze volte all'assistenza clienti attualmente vengono effettuate a distanza in video-call.

Questo è possibile perché il sensore di Naria Security non è difficile da installare, quindi non serve necessariamente uno specialista tecnico in presenza. La fortuna dell'azienda, inoltre, è andata avanti anche durante l'emergenza sanitaria, non solo grazie alla lungimiranza interna dell'azienda bresciana, ma anche e soprattutto per via del notevole sostegno economico che Naria Security ha avuto da parte della Banca Etica, supporto indispensabile che ha permesso di fare per tempo le dovute scorte di magazzino e di chiudere il fatturato del 2020 in positivo nonostante il Coronavirus.

[www.nariasecurity.it](http://www.nariasecurity.it)



ANTIFURTO DA CANTIERE



IL MECCANISMO DI SICUREZZA PERIMETRALE È DAVVERO ALL'AVANGUARDIA



UNO DEI SISTEMI NARIA È STATO SCELTO PER PROTEGGERE SITI OSPEDALIERI; PER ULTERIORI DETTAGLI: [WWW.SICUREZZAMAGAZINE.IT](http://WWW.SICUREZZAMAGAZINE.IT)

**UNA STORIA DI SUCCESSO** > DAL 2000 AD OGGI, TANTI SONO STATI I PASSAGGI CHIAVE VERSO CRESCITA E SVILUPPO

## Una Pmi utile ed innovativa basata su fibra ottica plastica

La società con sede a Torbole Casaglia, in provincia di Brescia, sviluppa e produce soluzioni innovative, facili da usare e robuste. Queste ultime, di base, utilizzano cavi in fibra ottica plastica, una particolare fibra ottica nota per la sua resistenza e la semplicità d'uso che le appartiene: un connettore, infatti, si installa in meno di un minuto e senza attrezzature specifiche. Inoltre, per garantire i massimi standard qualitativi possibili, Naria Security si avvale soltanto di partner locali certificati ed effettua controlli periodici di verifica e monitoraggio su tutti i dispositivi e su ogni metro di cavo venduto.

## LA TIMELINE

Tutto è iniziato nel 2000, l'anno della fondazione di Luceat S.p.A. la cui mission aziendale era la ricerca, lo sviluppo e la produzione di sistemi di trasmissione dati basati su fibra ottica plastica.

Nel 2010 Luceat entrò a far parte del mercato della protezione perimetrale, e nacque così il sistema LiteFence che ha determinato, a partire dal 2011 in poi, un trampolino di lancio effettivo nel mercato di settore.



I PANNELLI SOLARI DI ALESSANO PROTETTI DAL SENSORE NARIA SECURITY

**Un business forte che mantiene intatto il know-how acquisito in oltre quindici anni di expertise sul campo**

Dopodiché nel 2015 Naria Security ha rilevato il ramo di Luceat relativo al business della sicurezza e della trasmissione dati, mantenendo il know-how sviluppato dalla Luceat stessa in quindici anni di attività sia nella produzione del cavo in fibra plastica che nella progetta-

zione dei dispositivi elettronici. E poi, nel 2017, Naria Security è anche entrata a far parte delle Pmi innovative italiane grazie ai suoi importanti investimenti nel campo della ricerca e dello sviluppo legati ai sistemi di sicurezza e protezione. Per info: [www.nariasecurity.it](http://www.nariasecurity.it).

## FOCUS

### Servizi offerti e partnership



Tra i vari elementi che determinano la forza di Naria Security vi sono sicuramente i suoi tanti servizi offerti e volti ad agevolare il più possibile ogni suo cliente sia effettivo che potenziale. In primis la garanzia fino a cinque anni. Segue il supporto ai clienti, passo passo, dalla progettazione degli impianti di sicurezza richiesti, passando per la loro installazione, fino alla continuativa assistenza post-vendita. Inoltre Naria Security collabora attivamente con alcune strutture formative bresciane portando avanti

progetti di alternanza scuola-lavoro e di stage. Il personale dell'impresa lombarda, infatti, ha spesso ospitato vari studenti anche in quest'ultimo anno di pandemia, garantendo sempre la loro sicurezza attraverso l'applicazione dei dovuti protocolli sanitari anti-Covid19 previsti dal Governo. Anche il logo aziendale è frutto della collaborazione con una realtà scolastica, l'Accademia di Belle Arti SantaGiulia, essendo stato ideato da uno studente dell'istituto superiore risultato vincitore in un concorso bandito ad hoc.

L'INTERVENTO

# Bocca della Verità fuoco e paura "Evitato disastro"

Le fiamme divampate da un pc. I pompieri hanno faticato a mettere in salvo il patrimonio artistico

di Luca Monaco

Ancora qualche minuto e Roma avrebbe assistito al rogo della Bocca della Verità. Invece nessuno si è accorto di nulla. I vigili del fuoco del comando provinciale di Roma sono arrivati in pochi istanti. Hanno dovuto usare le maniere dolci per disinnescare l'incendio divampato lunedì pomeriggio nei locali al primo piano che ospitano l'ufficio del Priore della Basilica di Santa Maria in Cosmedin. Una delle chiese più antiche di Roma (insieme alla chiesa di San Giovanni e Paolo al Celio), gioiello di architettura medievale risalente al VI secolo, fondata, ben prima del posizionamento della Bocca della Verità, incorporando i resti di un edificio a pianta rettangolare.

A far scattare l'allarme, all'ombra del campanile romanico, un problema al computer da tavolo del Priore. Le fiamme hanno avvolto parte della scrivania. Il fumo denso ha riempito i locali, salendo fino al soffitto in legno. I vigili del fuoco hanno dovuto usare tutta la cautela del caso per non danneggiare con i getti a pressione le decorazioni, i pavimenti e le pareti dell'edificio tutelato dalla Sovrintendenza speciale e archeologica dei beni culturali.

Acqua «col contagocce», dunque. Quel tanto sufficiente a raffreddare la plastica rovente del pc, la scrivania. Non prima di aver disinnescato il quadro elettrico e aperto le finestre del complesso religioso, di proprietà del Vaticano, per far arieggiare le stanze e liberarle dal fumo.

Tecnicamente si è trattato di un

principio di incendio: non sembrerebbe aver provocato danni strutturali agli interni, eccezione fatta per i soffitti anneriti dal fumo.

«Sono contento - osserva l'assessore al Patrimonio del municipio I Giovanni Figà Talamanca - che si sia scongiurata qualsiasi conseguenza su un bene così importante per il patrimonio artistico, storico e architettonico della città».

Del resto la sala del parlamentino del centro storico e gli uffici della polizia locale confinano proprio con la Basilica. Dopo l'ufficio Arte sacra del Vicariato, adesso la Sovrintendenza speciale eseguirà degli accertamenti per valutare eventuali ulteriori danni. Qualche minuto in più e avrebbero bruciato la Basilica più antica di Roma, la Bocca della Verità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



*L'intervento dei vigili del fuoco è stato effettuato in modo da non provocare danni alle decorazioni*

Colosseo

# Tenta di rapire bimba a baby sitter bloccata una donna

Tanta paura ieri pomeriggio in via di San Giovanni in Laterano, a pochi passi dal Colosseo, quando una donna ha cercato di rapire una bambina di 4 anni che passeggiava insieme alla sua baby sitter. La tata, una ragazza italiana, si è subito accorta di quello che stava succedendo e presa la piccola si è rifugiata in una pizzeria sulla strada dalla quale ha chiamato il 112.

Sul posto sono immediatamente arrivati gli agenti della squadra volante che hanno fermato la donna e disposto per lei il trattamento sanitario obbligatorio perché aveva problemi psichiatrici.

Non è la prima volta che succede in città qualcosa del genere che spesso sembra una leggenda metropolitana e invece è realtà. È successo a novembre scorso al Pigneto quando, durante un pomeriggio al parco ex Snia, un bambino di 7 anni è stato trascinato via da un uomo. La madre del piccolo dopo pochi istanti ha dato l'allarme agli altri genitori presenti e, sentendo gridare il suo nome, il bimbo è uscito terrorizzato da dietro un cespuglio.

Ancora prima, in primavera, una donna serba di 28 anni era stata arrestata per un episodio analogo, avvenuto a Fidene. La giovane si era avvicinata a una madre che passeggiava sotto casa con in braccio il suo piccolo appena nato e glielo aveva strappato dalle mani. La donna si era poi messa a correre e la madre, disperata, l'aveva inseguita fino a che non era riuscita a riprendere il suo cucciolo. A quel punto aveva chiamato i soccorsi: gli agenti del commissariato Fidene Serpentara avevano trovato la donna poco distante e l'avevano arrestata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# extrasconto



Questo mese, da Valentino, più di 400 occasioni: usato selezionato, km zero e aziendali!



## Usato Top Prime Valentino tutto incluso

- FINANZIAMENTO PROGETTO VALORE VOLKSWAGEN CON ANTICIPO ZERO
- ASSICURAZIONE FURTO/INCENDIO
- CONSEGNA 48 ORE
- FINO A 4 ANNI DI GARANZIA
- PASSAGGIO DI PROPRIETÀ
- TASSA DI PROPRIETÀ SU KMO E AZIENDALI
- VARI COLORI E ALLESTIMENTI

Le immagini inserite sono a scopo illustrativo. Le caratteristiche ed i colori possono differire da quanto rappresentato.

**Valentino**  
CONCESSIONARIA E SERVICE UFFICIALE  
WWW.VALENTINOAUTOMOBILI.IT



**SPECIALE WEEKEND EXTRASCONTO**

SEDE TIBURTINA CENTRO USATO

Via Tiburtina, 1097  
(800m entro il GRA) Tel. 06.415351  
LUNEDÌ-DOMENICA 8-20 NO-STOP

NUOVA SEDE TUSCOLANA CENTRO USATO

Via Tuscolana, 1233  
(800m oltre il GRA) Tel. 06.724551  
LUNEDÌ-DOMENICA 8-20 NO-STOP



EOLART 2.0 SRL &gt; LA SOCIETÀ NATA A CUNEO DA QUALCHE ANNO SI OCCUPA DELLA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI IMPIANTI EOLICI IN TUTTA LA PENISOLA

# Il servizio completo per impianti di qualità

Lo scoppio della pandemia da Covid-19 ha messo in risalto l'importanza di prenderci cura del Pianeta in cui viviamo. Ma ci sono aziende, come la EolArt 2.0 Srl, che hanno fatto della sostenibilità il proprio settore da tempo.

## LA REALTÀ

EolArt 2.0 Srl è una società nata dalla condivisione di conoscenze, capacità ed esperienze di un gruppo di aziende e di professionisti già operanti, da diversi anni, nel settore mini - eolico - un sistema eolico di piccola taglia - capaci di coprire tutte le fasi della catena di produzione.

Nello specifico, EolArt 2.0 è un'azienda metalmeccanica che produce e vende impianti eolici, fornendo allo stesso tempo un servizio completo, dalla produzione all'installazione dell'impianto, dalla messa in esercizio all'assistenza post-vendita svolgendo attività di manutenzione preventiva e programmata.

## IL GRUPPO

Grazie a Giancarlo Barazzuol, - amministratore unico della società - l'azienda è formata da una compagine mista tra aziende e personale di pluriennale esperienza nel settore con lo scopo di riprendere il progetto industriale e le sue attività connesse abbandonate delle Comecart Spa - azienda metalmeccanica - a causa della cessazione della sua attività a fine 2014. All'interno della squadra risulta anche la EolPower Investments Srl, un'azienda nata da una costola dell'Università degli Studi di Napoli Federico



L'IMPRESA STUDIA LA CANTIERIBILITÀ DI OGNI AREA

II. Sempre dall'Istituto, nel 2009 è nato anche il progetto della turbina mini-eolica EOL-CK, un modello di turbina simile alla gran parte di quelle di taglia simile presenti sul mercato.

## LE SEDI

La sede legale di EolArt 2.0 Srl si trova a Napoli, commerciale e di customer care. Oltre a questa realtà, la società offre anche un servizio che segue in modo diretto le turbine installate, così da anticipare ogni possibile complicazione sul campo e prestare sempre un orecchio attento alle esigenze del mercato. Oltre la sede pres-

sente nella città partenopea, EolArt 2.0 Srl ha anche uno stabilimento di produzione con la sede amministrativa a Villanova Mondovì (CN). Qui vengono costruite e assemblate le turbine e vengono anche eseguite le lavorazioni meccaniche, non solo quelle interne ma anche quelle per conto di terzi. Al termine dei montaggi e assemblaggi, ogni turbina, dotata di un armadio di controllo, supera un collaudo a banco - il test che controlla il corretto montaggio e l'integrità dei componenti assemblati - e viene successivamente certificata CE.

L'azienda, in aggiunta, possiede



LA SERIE SIMPLY-100 È UNA DELLE DUE PRODOTTE DALLA SOCIETÀ

anche diversi magazzini (dove stoccare le varie componenti) tutti dislocati nelle località nevralgiche per il mercato eolico. Ciò permette alla società di garantire un servizio di intervento e sostituzione in tempi rapidissimi.

## I PROFESSIONISTI E KNOW-HOW

Il team di EolArt 2.0 Srl vanta esperienze decennali di ingegneria e progettazione, maturate in aziende del settore metalmeccanico e aerodinamico. L'obiettivo

degli esperti che lavorano nell'azienda napoletana è stabilire nuovi standard di eccellenza tecnica, di affidabilità del prodotto, di trasparenza ed efficienza nel rapporto con i clienti.

Le loro conoscenze e competenze, insieme alle strette collaborazioni con centri di ricerca per lo sviluppo dei prodotti, sviluppatori e progettisti di impianti, specialisti per il monitoraggio delle turbine installate, professionisti per i servizi prevendita e ditte di manutenzione per la post vendita ed assistenza, permette a EolArt 2.0 Srl di offrire ai clienti un servizio completo e affidabile, grazie a una struttura professionale che riunisce competenze complementari.

## I SERVIZI

EolArt 2.0 srl fornisce un servizio completo per la realizzazione di un impianto mini-eolico, compreso l'affiancamento per la stipula di coperture assicurative e accensione di linee di finanziamento. La società è anche in grado di individuare le zone più idonee in cui installare gli impianti e di occuparsi dello sviluppo dei progetti, fino a ottenere la cantierabilità del sito. EolArt 2.0 Srl poi riesce a occuparsi di imballaggio e trasporto delle pale in loco, passaggi seguiti da montaggio, installazione, collaudo e messa in attività. A questi segue, inoltre, il monitoraggio e manutenzione completi dell'impianto. Ma l'azienda non si occupa solo di questo perché, grazie alle esperienze maturate e all'acquisizione nel 2016 di una storica realtà metalmeccanica del monregalese, rilevando tutte le macchine utensili per lavora-

zioni meccaniche di medie/grandi dimensioni, può soddisfare richieste per le lavorazioni in conto terzi fino a 12 metri di lunghezza per ogni singolo pezzo.

## I PRODOTTI

Le principali serie prodotte dalla EolArt 2.0 sono la EOL - CK e la Simply. Alla SIMPLY 60 si affianca il nuovo modello SIMPLY100, semplice, efficace ed affidabile dalle prestazioni eccellenti, soprattutto in zone collinari, silenziosa e a bassi costi di investimento e di esercizio. Gli impianti della prima serie, la EOL-CK, presentano caratteristiche aerodinamiche e meccaniche che riprendono dalla tecnologia del grande eolico caratteristiche specifiche.

Inoltre, in questa linea vi è una connessione diretta al generatore elettrico sincrono attraverso l'uso di magneti permanenti, che garantisce la massima efficienza nella produzione di energia. I rotor, infine, sono progettati ad hoc per le sue turbine e per permettere una curva di potenza altamente performante.

SIMPLY, infine, è il nuovo modello innovativo di turbina della EolArt 2.0. Le sue caratteristiche principali sono l'aerodinamica sofisticata e ben studiata, la poca elettronica e la semplicità costruttiva, che la rendono capace di offrire prestazioni ben al di sopra dei comuni standard e garantiscono importanti quantità di energia prodotta.

La turbina, dotata un rotore di grandi dimensioni, è adatta a essere installata nella gran parte delle località del territorio italiano.

**Una realtà per la produzione di energia pulita**

Sede Legale: Via G. Carducci, 29 80121 Napoli | Sede Produttiva e Amministrativa: Via Silvestrini, 6 - 12089 Villanova Mondovì (CN) - Tel. 0174 597337  
 Ufficio Commerciale: Via Lepanto, 137 - 80125 Napoli - Tel. 081 4243089 | info@eolart.it | [www.eolart.it](http://www.eolart.it)

L'ANNIVERSARIO

# Accademia Filarmonica due secoli di musica da Liszt a Casella

L'istituzione di via Flaminia avvia le celebrazioni del bicentenario con una serie di appuntamenti online. Venerdì 26 la parola al direttore artistico Lucchesini

di **Andrea Penna**

«Questa sera nel palazzo Odescalchi si è aperta un'Accademia di musica formata da molti dilettanti associati, i quali si propongono di darne regolarmente per l'avvenire». Così scriveva il 4 dicembre 1821 nel suo diario privato il principe Agostino Chigi, certificando la creazione del nucleo originario dell'Accademia Filarmonica Romana, che nel 1824 avrebbe ottenuto ufficiale riconoscimento dalle autorità pontificie. Una vicenda che in 200 anni ha attraversato la vita artistica della capitale, incrociando quelle della storia nazionale e della grande musica.

Le principali speranze dell'istituzione per i festeggiamenti del bicentenario sono tese per ora al mese di dicembre, confidando in condizioni più favorevoli per ritrovare il pubbli-

## La nomina

### Marta Donzelli guida il Csc dopo Laudadio

Marta Donzelli, produttrice cinematografica, è la nuova presidente del Centro Sperimentale di Cinematografia, incarico in cui succede a Felice Laudadio. La nomina è stata annunciata dal ministro Dario Franceschini che ha indicato anche i nomi del cda: Cristiana Capotondi, Guendalina Ponti e Andrea Purgatori. «Sapranno guidare con visione il Centro sperimentale e affrontare le sfide che l'era digitale impone al cinema e all'audiovisivo», ha dichiarato Franceschini.

co: il direttore artistico Andrea Lucchesini inaugura intanto venerdì 26 una serie di appuntamenti online dedicati a musicisti e compositori legati alle diverse fasi storiche dell'Accademia. Il primo, venerdì alle ore 21 (sul canale youtube dell'Accademia [www.filarmonica.it](http://www.filarmonica.it)), vedrà Lucchesini rievocare in dialogo col compositore Daniele Carnini le figure di Franz Liszt e Giovanni Sgambati. Nel 1839 Liszt, che all'epoca aveva 28 anni e viveva da due anni in Italia insieme alla scrittrice Marie D'Agoût, fu nominato socio d'onore e tenne anche un leggendario concerto privato per i membri della giovane Accademia, suonando parafrasi da opere e musiche di Chopin e Moscheles. L'Accademia da cui erano passati anche Mendelssohn e Donizetti e che aveva presentato molte opere di Rossini e altri autori in prima romana e italiana, sopravviveva

## La protesta Davanti all'Opera: "Fateci tornare in scena"



Hanno protestato sulla piazza del Teatro Costanzi ieri mattina i lavoratori del mondo dello spettacolo fermi da un anno per le chiusure che si sono rese necessarie con la pandemia globale. Chiedono di poter essere impiegati nel loro lavoro, in sicurezza. La gente di spettacolo ieri è scesa in piazza in tutta Italia. A Roma una manifestazione nazionale davanti a Montecitorio; lunedì sera si era svolta anche l'iniziativa lanciata da Unita "Luci sul teatro".

fra entusiasmi e difficoltà migrando in diverse sale di palazzi gentilizi romani: la precarietà della sede rimase costante fino all'approdo nel 1915 alla Sala Sgambati presso Via di Ripetta, poi demolita, e infine negli anni '60 all'attuale sede nell'antico casino Vagnuzzi sulla via Flaminia. Giovanni Sgambati, che di Liszt fu allievo, diresse la Filarmonica fra il 1893 e il 1896, rafforzando l'attenzione alla musica strumentale. Il giovane pianista Leonardo Pierdomenico, segnalato in vari concorsi internazionali, suonerà le Deux Légendes e l'Ave Maris Stella, brani lisztiani

evocatori del legame con Roma, seguiti da tre estratti dalle rare Méloides poétiques op. 29 di Sgambati. Il secondo incontro di lunedì 1 marzo guarderà al XX secolo, con gli omaggi a Alfredo Casella, direttore artistico in due brillanti stagioni degli anni '30 e a Igor Stravinskij, presenza fondamentale per la Filarmonica del dopoguerra. Dialogheranno il compositore e vicepresidente Marcello Panni, la musicologa Mila De Santis, mentre il Trio Chagall e il pianista Alessandro Simoni proporranno musiche dei due compositori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Incentivi Statali + incentivi Valentino



T-Roc, T-Cross e Tiguan fino a **6.000€ di vantaggi** nelle versioni compatibili.  
Con rottamazione + **4 anni di garanzia omaggio** con Progetto Valore Volkswagen

**OPEN WEEKEND | SABATO TUTTE LE SEDI APERTE | DOMENICA VIA TIBURTINA E VIA TUSCOLANA**

T-Cross 1.0 TSI 95 CV Urban BMT tua a € 16.900 (chiavi in mano IPT esclusa) Prezzo di listino € 20.400. Il prezzo comunicato di € 16.900 è calcolato tenendo in considerazione un contributo Volkswagen e delle Concessionarie Volkswagen pari ad € 2.000 ed un contributo statale pari ad € 1.500 \*- Anticipo € 2.800,00 oltre alle spese di istruttoria pratica € 300 - Finanziamento di € 14.100,00 in 35 rate da € 129,00. Interessi € 1.311,71 - TAN 3,49% fisso - TAEG 4,77% - Valore Futuro Garantito pari alla Rata Finale di € 10.932,76 \*\* - Imposta di bollo/sostitutiva € 35,25 - Importo totale dovuto dal richiedente € 15.530,96 \*\*\* Tiguan 1.4 TSI eHYBRID 245 CV Life a € 33.968,00 (chiavi in mano IPT esclusa) Listino € 41.400 meno € 2.932 grazie al contributo Volkswagen e delle Concessionarie Volkswagen ed un contributo statale pari ad € 4.500\*Anticipo € 6.000,00 oltre € 300 istruttoria pratica - Finanziamento di € 27.968,00 in 35 rate da € 259,00. Interessi € 2.591,88 - TAN 3,49% fisso - TAEG 4,22% - Valore Futuro Garantito pari alla Rata Finale di € 21.494,88\*\* costo comunicazioni periodiche € 3,00 - Imposta di bollo/sostitutiva € 69,92 - Importo totale dovuto dal richiedente € 30.713,80 \*\*\* T-Roc 1.0 TSI 110CV Style BMT tua a € 22.321 (chiavi in mano IPT esclusa) Prezzo di listino € 24.600. Il prezzo comunicato di € 22.321 è calcolato tenendo in considerazione un contributo Volkswagen e delle Concessionarie Volkswagen pari ad € 2.279 - Anticipo € 5.300,00 oltre alle spese di istruttoria pratica € 300 - Finanziamento di € 17.021,00 in 35 rate da € 149,00. Interessi € 1.593,76 - TAN 3,49% fisso - TAEG 4,57% - Valore Futuro Garantito pari alla Rata Finale di € 13.400,11\*\* Imposta di bollo/sostitutiva € 42,55 - Importo totale dovuto dal richiedente € 18.741,31 \*\*\* \*vincolato alla rottamazione di un veicolo di categoria M1 rispettati tutti i requisiti previsti dalla Legge n. 145/2018 co. 1031 e ss. ("Legge di Bilancio 2019") e dalla Legge n. 178/2020 ("Legge di Bilancio 2021"). Verificare la Configurazione in Concessionaria \*\* Spese istruttoria pratica € 300,00 (includere nell'importo totale del credito) - Importo totale del credito € 14.100,00 - Spese di incasso rata € 2,25 / mese - costo comunicazioni periodiche € 3,00 \*\*\* Gli importi fin qui indicati sono da considerarsi IVA inclusa ove previsto - Informazioni europee di base/Fogli informativi e condizioni assicurative disponibili presso le Concessionarie VOLKSWAGEN. Salvo approvazione VOLKSWAGEN FINANCIAL SERVICES. Offerta valida fino al 28.02.2021 sulle vetture disponibili in stock.

**Valentino**  
CONCESSIONARIA E SERVICE UFFICIALE  
[WWW.VALENTINOAUTOMOBILI.IT](http://WWW.VALENTINOAUTOMOBILI.IT)



**SEDE TIBURTINA**  
NUOVO - KM ZERO - AZIENDALI  
USATO - SERVICE - RICAMBI  
Via Tiburtina, 1097  
(800m entro il GRA) Tel. 06.415351  
LUNEDI-DOMENICA 8-20 NO-STOP

**NUOVA SEDE TUSCOLANA**  
NUOVO - KM ZERO - AZIENDALI - USATO  
Via Tuscolana, 1233  
(800m oltre il GRA) Tel. 06.724551  
LUNEDI-DOMENICA 8-20 NO-STOP

**SEDE PARIOLI**  
NUOVO  
Via G. Paisiello, 34  
(Parioli) Tel. 06.8413509  
LUNEDI-SABATO 9-20

**SEDE NOMETANA**  
NUOVO  
Largo R. Lanciani, 18  
(Circ. Nomentana) Tel. 06.86981439  
LUNEDI-SABATO 9-20



# NUOVE ENERGIE PER RICOMINCIARE



**NON PERDERTI CON REPUBBLICA LO SPECIALE DEDICATO ALLA VOGLIA DI RINASCITA DELLA CAPITALE E AI TANTI PROGETTI DA REALIZZARE**

Roma è pronta a lasciarsi il covid alle spalle e a ripartire con progetti più o meno ambiziosi, da portare a compimento o del tutto nuovi. I settori coinvolti sono tanti: dai beni culturali, con la riapertura dei musei, alla moda, con le sue sfilate anche in streaming. Dall'urbanistica, con il restyling atteso da anni di piazza Augusto o dei Mercati Generali, a una rinascita urbana più a dimensione locale con la riapertura dei mercatini, i locali aperti fino alle 18, lo sport all'aria aperta.

**DOMANI IN OMAGGIO CON**



# Roma, Totti aspetta i Friedkin “Se mi chiamano, li ascolterò”

Nei prossimi giorni in programma un incontro segreto con la proprietà

di Francesca Ferrazza

In attesa che la Federcalcio concluda l'indagine sul suo ruolo all'interno della società di calciatori da lui stesso fondata (la CTIO), Francesco Totti si riavvicina alla Roma. Un incontro con il general manager Tiago Pinto andato in scena un paio di settimane fa - è stato il preludio della conoscenza con i Friedkin, che, quando si consumerà, sarà in gran segreto.

Nello stile dei nuovi proprietari giallorossi - che mal sopportano la pubblicità data alle cose che accadono intorno a loro - si vedranno in segreto, per confrontarsi su un eventuale ruolo da cucire addosso all'ex numero dieci.

«Un ritorno alla Roma? Se i Friedkin mi chiamassero ascolterei la loro proposta - ha ammesso Totti in diretta sul canale social di Bobo Vieri - uno come me, in una società formata da stranieri, servirebbe. E poi gli ex calciatori capiscono lo spo-



**L'ex capitano**

A Francesco Totti farebbe piacere rientrare nella Roma: «Se i Friedkin mi dovessero chiamare? Non è ancora successo, ma dovesse accadere mi metterei seduto e ne parlerei»

gliatoio e possono portare cose che gli altri dirigenti non hanno». Si propone, quasi, Francesco, che ammette di aver lasciato il club, quasi due anni fa, perché messo con le spalle al muro quando «Piuttosto che andarmene mi sarei ammazzato».

Si è già visto con Tiago Pinto, lontano da Trigoria, la leggenda

giallorossa, proprio per parlare di giovani calciatori, del vivaio romanista e non solo. Ma anche per gettare le basi di una possibile collaborazione, proprio come accadeva al Benfica, quando il dirigente portoghese lavorava a braccetto con l'ex calciatore Rui Costa.

Sembra che i due non abbiano accennato discorsi legati a un possibile ritorno a Trigoria, ma a breve Totti conoscerà di persona i Friedkin, per capire quale potrebbe essere la loro proposta. Sarebbe dura per lui dire di no, ma anche, nel caso, lasciare la sua società di scouting, finita sotto i riflettori per un esposto dei procuratori alla Figc, con l'accusa verso il campione del mondo di muoversi come un agente senza averne titolo. «Se continueranno a mettermi i bastoni tra le ruote, magari penserò ad altro» ha ammesso Totti, che rivendica il fatto di fare solamente un lavoro di scouting. Ma «altro» sarebbe la Roma, il rientro a Trigoria non solamente per accompagnare il figlio Cristian agli allenamenti (restando fuori dai cancelli), per aiutare Pinto a trovare giovani promettenti, conoscendo come nessun altro l'ambiente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Basket

## Stella Azzurra sfida Atlante ma il big match è in salita

Domenica prossima torna il derby di Roma di pallacanestro: Stella Azzurra - Atlante Eurobasket, girone Rosso della serie A2 maschile. Alle 18 al PalaCoccia di Veroli (campo di gara casalingo per la Stella) si gioca il ritorno di quella che all'andata, lo scorso 20 dicembre, fu quasi una non partita con l'Atlante sempre avanti comodamente nel punteggio, chiusa sull'84 a 63 per la squadra dell'Eur.

La Stella viene da tre settimane nelle quali non ha giocato - causa Covid - dunque sarà tutta da verificare la tenuta ma dal derby di andata la formazione di Roma Nord ha aggiunto al roster Roberto Rullo e Marcius Sandi e ne sono venute due vittorie che al momento sono le uniche e che relegano a formazione nerostellata in ultima posizione. L'Atlante Eurobasket al contrario è la rivelazione del campionato: ha vinto le ultime 4 partite ed è al quarto posto della classifica - insperato all'inizio della stagione - e potrebbe anche giocarsi il terzo posto visto che ci sono un po' di partite da recuperare. Il pronostico sembra chiuso a favore di Fanti e compagni ma è un derby e come tale difficile da anticipare. - **eduardo lubrano**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nuova 500 Hybrid da **9.900€** invece di **15.500€**

Nuova Panda Hybrid da **8.400€** invece di **13.900€**

Nuova Ypsilon Hybrid da **9.200€** invece di **14.750€**

open weekend

### Incentivi statali + incentivi Valentino e prima rata nel 2022

\*CON INCENTIVI STATALI IN CASO DI ROTTAMAZIONE E FINANZIAMENTO

Iniziativa valida fino al 28/02/2021 in caso di rottamazione (IPT e contributo PFU esclusi): Nuova Panda 1.0 70 cv Hybrid Euro 6d prezzo listino €13.900, promo €11.400, promo con incentivo statale 9.900€\* oppure €8.400 solo con finanziamento Contributo Prezzo Be-Hybrid di FCA Bank. Es. Finanziamento: Anticipo € 500,00 - 84 mesi, 1° rata a 360 gg - 73 rate mensili di € 155,50 (incl. spese incasso SEPA € 3,50/rata), Importo Totale del Credito € 8.499,00\*\*, Interessi € 2.597,00. Spese invio rendiconto cartaceo € 3,00/anno. Importo Totale Dovuto € 11.375,50. TAN fisso 6,85% (salvo arrotondamento rata) - TAEG 9,91%\*\*\* Consumo di carburante ciclo misto Nuova Panda 1.0 70 cv Hybrid Euro 6d (l/100 km): 5,5 - 5,2; emissioni CO2 (g/km): 124-119\*\*\*\*-500 CULT 1.0 70 CV Hybrid - prezzi listino €15.500, promo €12.900, promo con incentivo statale €11.400\* oppure €9.900 solo con finanziamento Contributo Prezzo Be-Hybrid di FCA Bank. Es. Finanziamento: Anticipo € 500,00 - 84 mesi, 1° rata a 360 gg - 73 rate mensili di € 182,50 (incl. spese incasso SEPA € 3,50/rata), Importo Totale del Credito € 9.999,00\*\*, Interessi € 3.068,00. Spese invio rendiconto cartaceo € 3,00/anno. Importo Totale Dovuto € 13.346,50. TAN fisso 6,85% (salvo arrotondamento rata) - TAEG 9,50%\*\*\* Consumo di carburante ciclo misto 500 CULT 1.0 70 CV Hybrid Euro 6d (l/100 km): 5,3 - 5,0; emissioni CO2 (g/km): 122 - 114\*\*\*\*-Ypsilon Silver Hybrid 1.0 70cv - prezzi listino €14.750, promo €12.200, promo con incentivo statale €10.700\* oppure €9.200 solo con finanziamento BE-HYBRID "Contributo Prezzo" di FCA Bank. Es. Finanziamento: Anticipo €500,00 - 84 mesi, 1° rata a 360 gg - 73 rate mensili di €170,00 (incl. spese incasso SEPA € 3,50/rata), Importo Totale del Credito €9.299,00\*\*, Interessi €2.855,50. Spese invio rendiconto cartaceo €3,00/anno. Importo Totale Dovuto €12.434,00. TAN fisso 6,85% (salvo arrotondamento rata) - TAEG 9,69%\*\*\* Consumo di carburante Lancia Ypsilon Hybrid Euro 6d (l/100 km): 5,6 - 5,5; emissioni CO2 (g/km): 127 - 124\*\*\*\* \* La Legge di Bilancio 2021 178/2020 prevede un incentivo Statale per l'acquisto di autovetture parametrato alle emissioni di CO2 WLTP. L'incentivo statale nella fascia 51-135g/km è pari a 1.500€, in caso di rottamazione di un veicolo omologato in una classe inferiore ad Euro 6 immatricolato prima del 1 Gennaio 2011 e a condizione di uno sconto del venditore di almeno €2.000+IVA. Verificare sempre sui siti ufficiali delle autorità competenti la disponibilità dei fondi e il possesso dei requisiti per accedervi. \*\* (inclusi servizio marchatura € 200,00, Polizza Pneumatici € 325,00, bolli € 16,00) \*\*\*Offerta FCA Bank soggetta ad approvazione. Documenti precontrattuali/assicurativi in Concessionaria e sul sito FCA Bank (Sez. Trasparenza). Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Immagini illustrative. Caratteristiche/colori possono differire da quanto rappresentato. \*\*\*\* Valori omologati in base al ciclo misto WLTP aggiornati al 31/12/2020 e indicati a fini comparativi.



**Valentino**  
CONCESSIONARIE E SERVICES UFFICIALI  
www.valentinoautomobili.it

**CUSTOMER FIRST**  
AWARD FOR EXCELLENCE

**FCA**  
CONCESSIONARIE SICURE

**SEDE PRENESTINA**  
NUOVO - KM ZERO - AZIENDALI  
USATO - SERVICE - RICAMBI  
Via Prenestina, 911  
(Alt. Tor Sapienza) Tel. 06 227171  
LUNEDI-DOMENICA 8-20 NO-STOP

**NUOVA SEDE TUSCOLANA**  
NUOVO - KM ZERO  
AZIENDALI - USATO  
Via Tuscolana, 1233  
(800m oltre il GRA) Tel. 06 724721  
LUNEDI-DOMENICA 8-20 NO-STOP



SCALA 5 GRADINI

~~39,90~~  
**19,90** EURO

SCONTO  
**50%**

IN ALLUMINIO,  
ALTEZZA PIANO  
1,06 MT, PORTATA  
150 KG, EN131  
9119983



70 PEZZI DISPONIBILI  
**SOTTOCOSTO**



**BRICOFER.  
FATE VOBIS.**



**25 FEBBRAIO** **ore 9:00**  
TAGLIO DEL NASTRO

**NUOVA APERTURA  
A ROMA TUSCOLANA.**  
VIA TUSCOLANA 930

Offerte valide dal 25 Febbraio al 14 Marzo 2021\* OFFERTE SOTTOCOSTO VALIDE DAL 25 FEBBRAIO AL 6 MARZO 2021

LUBRIFICANTE  
CASTROL EDGE

~~119,00~~  
**24,90** EURO

SCONTO  
**50%**

5W-30, CONF. 4 LT  
9082093

144 PEZZI DISPONIBILI  
**SOTTOCOSTO**



IDROPITTURA  
TRASPIRANTE 14 LT

~~19,90~~  
**9,90** EURO

SCONTO  
**50%**

URANIA, OTTIMA  
COPERTURA, IDEALE PER  
INTERNI, COLORE BIANCO,  
RESA 8/11 MQ/LT  
9083100

99 PEZZI DISPONIBILI  
**SOTTOCOSTO**



CONDIZIONATORE MONO  
INVERTER ARIAAIRA  
9000 BTU

~~269,00~~  
**199,00** EURO

SCONTO  
**26%**

CAPACITÀ 795/750 W, CLASSE  
A++/A+, GAS R32, DBA 55/60  
9142560



**A++/A+**

100 PEZZI DISPONIBILI  
**SOTTOCOSTO**

~~195,00~~ **-33%**

**129,00**

**AKAI LAVATRICE**  
6 KG, 1000 GIRI, CLASSE  
A++, 15 PROGRAMMI,  
59,7x41,6xH.84,5  
9158484

**Blake**  
ELETTROHOME

CLASSE **A<sup>+</sup>**

Max Kg **6**

Giri **1000**

PROG **15**

150 PEZZI DISPONIBILI  
**SOTTOCOSTO**



**AKAI**  
Enjoy innovation.